

Mostra fotografica “Storie dell’altro ieri”

Descrizione dettagliata dell’evento

LA MOSTRA

La mostra sarà esposta ad Alba (CN), negli spazi di Corso Torino 18, sede da alcuni anni di svariate mostre di arte contemporanea di alto livello, dal 14 febbraio al 27 marzo 2026. L’ingresso sarà totalmente gratuito. Durante il periodo di apertura della mostra saranno programmati alcuni eventi in collaborazione con le associazioni co-organizzatrici dell’evento.

Con "Storie dell'altro ieri", i Cavalieri delle Langhe iniziano un percorso parallelo al progetto fotografico contemporaneo "Me Langa", con l'obiettivo di raccontare l'Alta Langa del secolo scorso, attraverso le immagini e le testimonianze di chi ha vissuto in prima persona quel periodo.

In particolare, si vuole rendere omaggio ai fotografi del territorio, professionisti o amatoriali, la cui passione oggi ci permette di preservare un ricordo indelebile di un momento storico particolare per l'Alta Langa, raccontato magistralmente dagli scrittori dell'epoca.

Questa prima mostra di questo nuovo filone, ci farà conoscere l'arte fotografica naïf di Malvina Manera, che nel XX secolo ha attraversato le Langhe in ogni direzione, realizzando un archivio che merita di essere valorizzato e portato alla conoscenza del pubblico. Classe 1932 (recentemente scomparsa), donna di Langa, non amava definirsi "fotografa", ma piuttosto complice della sua macchina fotografica, nonché appassionata della sua terra e della sua gente. Ha esposto le proprie foto in personali e collettive.

La mostra sarà composta da 66 immagini, tutte scattate da Malvina nel periodo tra gli anni 60 e gli anni 80. Vere e proprie testimonianze di un momento storico in cui le Langhe, in particolare gli abitanti delle cosiddette "Terre Alte", vivevano in un contesto prettamente agrario e difficile, ben lontano dall'attuale situazione più orientata al turismo.

I soggetti ritratti saranno giovani e meno giovani, durante momenti di episodi vari della vita contadina, tutti "scorci di realtà" che oggi non sarebbero più immortalabili, se non con una ricostruzione artificiosa e artificiale dei decenni scorsi.

Alle fotografie si intrecciano le parole raccolte da Celeste Oricco, che nel corso degli anni ha custodito e trascritto i racconti di Luigina e Teresina Martino, madre e zia dell’autrice, cresciute al Pavaglione, luogo simbolo dell’Alta Langa. Le loro testimonianze restituiscono dall’interno ciò che le immagini suggeriscono: la durezza delle giornate, le rinunce, la scarsità, ma anche la forza dei legami familiari e il senso profondo di appartenenza a una terra tanto severa quanto formativa. Le loro voci non idealizzano il passato, ma lo raccontano con lucidità e rispetto, lasciando emergere una memoria fatta di resistenza quotidiana.

La mostra è organizzata congiuntamente con:

- Associazione ALEC – Gianfranco Alessandria
- Associazione Langhe Roero Monferrato “L’Arvangia”
- Associazione Culturale Manganum ODV
- Corso Torino 18 Professional Workshop srl

Per la mostra sono stati richiesti e già ottenuti i patrocini gratuiti da parte dei seguenti enti:

- Rappresentanza Italiana presso la Commissione Europea
- Regione Piemonte
- Provincia di Cuneo
- Ente Turismo Langhe Monferrato Roero
- Unione Montana Alta Langa
- Comune di Alba
- Consulta del Volontariato di Alba